

## Expo attira i costruttori di China Vanke

DI SIMONETTA SCARANE

L'Expo 2015 fa accorrere gli immobiliari cinesi a investire a Milano. La società presieduta da Diana Bracco ha avviato una strategia di co-marketing e co-branding per promuovere l'Esposizione universale in Cina e il padiglione cinese in Italia. E ieri ha raccolto il primo frutto importante: la più grande società di sviluppo e gestione immobiliare della Repubblica popolare cinese parteciperà all'evento che si terrà a Milano da maggio a ottobre 2015. È la prima società in assoluto ad aver firmato il contratto con Expo Milano spa. Si chiama China Vanke Co. Ltd e nel suo paese è un colosso che ha costruito oltre mezzo milione di case e offre servizi di gestione a oltre 1,5 milioni di persone. La società presieduta da Yu Liang, quotata alla borsa di Shenzhen dal '93 dove è stata sospesa perché intenzionato a convertire 1,3 miliardi di azioni al listino di Hong-Kong, sarà presente all'Esposizione Universale di Milano con un proprio padiglione che diventerà l'indirizzo per la ristorazione a prezzi low-cost. Una iniziativa che fa parte del progetto denominato «Shi Tang». Il padiglione della società cinese di costruzioni, citata ad esempio per la sua architettura di qualità e il design, affiancherà il Padiglione della Cina all'interno del sito Expo che sarà il secondo più grande dell'esposizione (4.590 mq). La presenza China Vanke Co. Ltd rafforza la collaborazione tra Italia e Cina per



Yu Liang

ma «Shi Tang2, secondo quanto ha fatto sapere la società Expo. «L'idea», si legge in una nota, «è mettere a disposizione spazi di ristorazione in cui mangiare in maniera salutare, a prezzi contenuti, e in cui socializzare, condividendo opinioni e progetti e migliorando il tessuto sociale della città». L'accordo tra Expo e la società presieduta da Yu Liang è stato firmato ieri a Pechino presenti il sottosegretario del ministero degli Affari esteri, Marta Dassù, il commissario generale della Cina, Wang Jinzhen, il chairman del Ccpit (l'organismo cinese per la promozione internazionale del commercio) Wan ji Fei, e da Giuseppe Sala in Cina per la prima tappa del «China special project di Expo Milano 2015».

l'Expo 2015 unite nel progetto «China special project di Expo Milano 2015» che sarà anche la piattaforma per rafforzare gli scambi e favorire opportunità di business tra i due Paesi grazie al contributo della Camera di commercio di Milano e di Promos. Dalla Cina gli organizzatori di Expo si aspettano l'arrivo di almeno un milione di visitatori. «La Cina è un paese strategico per Expo», ha commentato l'a.d. della società, Giuseppe Sala, ieri da Pechino, «la firma con China Vanke Co. Ltd va in questa direzione e dimostra come le imprese cinesi sappiano cogliere le opportunità offerte da Expo Milano e credano nel suo tema e nei suoi valori». «Nutrire il pianeta, energia per la vita» è il tema della manifestazione business di Milano 2015 e nel suo padiglione la società China Vanke Co.Ltd illustrerà il programma

«Shi Tang2, secondo quanto ha fatto sapere la società Expo. «L'idea», si legge in una nota, «è mettere a disposizione spazi di ristorazione in cui mangiare in maniera salutare, a prezzi contenuti, e in cui socializzare, condividendo opinioni e progetti e migliorando il tessuto sociale della città». L'accordo tra Expo e la società presieduta da Yu Liang è stato firmato ieri a Pechino presenti il sottosegretario del ministero degli Affari esteri, Marta Dassù, il commissario generale della Cina, Wang Jinzhen, il chairman del Ccpit (l'organismo cinese per la promozione internazionale del commercio) Wan ji Fei, e da Giuseppe Sala in Cina per la prima tappa del «China special project di Expo Milano 2015».

**MARKETING**

Fastweb estende la rete  
Investimento da 400 mln per 5,5 mln di utenti

**TECHNOLOGIA**  
TechEdge acquista Pollent

**REPORTAGE**  
Ripeto con i costruttori di China Vanke